

Rapporto di Riesame 2017

Denominazione del Corso di Studio: Economia e management del turismo

Classe: L-18

Sede: Olbia

Dipartimento di Scienze economiche e aziendali

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Lucia Giovannelli (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Altri componenti

Prof. Francesco Virili, Prof. Gianfranco Benelli, Prof. Gerardo Marletto, Prof. Paolo Russu e lo studente Leonardo Santimone Birardi (componenti della Commissione didattica e del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio). Dr.ssa Barbara Pes (Referente amministrativo per la Didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito più volte per istruire gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Nello specifico, ha effettuato una prima analisi del risultato del monitoraggio degli indicatori sulle performance didattiche nell'ambito del consiglio di corso di studi del 6/9/2016 (verbale n. 8/2016); ha proseguito con l'analisi degli esiti delle azioni correttive intraprese e sulla analisi dei dati rilevanti oltre alla predisposizione di una prima bozza di azioni correttive nel consiglio del 15/11/2016 (verbale n. 10/2016) ed in seguito nel consiglio del 13/12/2016 (verbale n. 11/2016).

Il Rapporto finale è stato definitivamente discusso ed approvato nel consiglio di corso di studio del 24 gennaio 2017 per poi essere approvato insieme agli altri Rapporti del Dipartimento di scienze economiche e aziendali, nel Consiglio di dipartimento del 25 gennaio 2017.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di studi ha riscontrato che permangono difficoltà nella acquisizione di dati recenti in particolare con riferimento al calcolo dei principali indicatori da verificare con frequenza al fine di monitorare l'esito delle azioni intraprese e correggere le stesse per migliorare la qualità del percorso di studio. Gli ultimi dati certificati di fonte ministeriale sono riferiti infatti alla coorte 2013-2014 ed i dati estratti da Penthao richiedono complesse elaborazioni per risultare adeguati a far emergere criticità o a comprendere gli effetti di azioni intraprese.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1) Migliorare l'attrattività del corso in particolare di studenti meritevoli attraverso un rafforzamento dell'immagine del Polo e dei rapporti con gli stakeholder locali

Azioni intraprese e risultati:

Azione 1.1: Coinvolgimento degli stakeholder locali in azioni da svolgere in partnership

Sub azione 1.1a): Ciclo di conferenze in collaborazione con gli stakeholder

Allo scopo di far conoscere la qualità del personale e dell'attività di ricerca, quindi di didattica, attuata nel Polo di Olbia, nel 2016 è iniziato il ciclo di conferenze programmato. In particolare nel mese di maggio si sono tenute due conferenze sui temi: "Governance networks nel settore del turismo" (relatore Disea: Dott.ssa Fadda) e "Il brand Sardegna nella percezione dei turisti: quali margini di miglioramento?" (relatore Disea: Prof. Del Chiappa). La prima conferenza è stata organizzata presso la sede del Polo universitario di Olbia in forma di tavola rotonda, nell'ambito dell'University open day, alla quale hanno partecipato diversi stakeholder locali (Comune di Olbia, Regione Sardegna, Autorità portuale Nord Sardegna, Confindustria Nord Sardegna, Banco di Sardegna, Unioncamere Nuoro, Federalberghi Sardegna, Geasar, Area marina protetta di Tavolara, Navigo Sardegna). La seconda conferenza è stata organizzata presso la sala OlbiaExpo del Comune di Olbia in forma di confronto con Paolo Manca, Presidente di Federalberghi. Si ritiene utile un confronto continuo su tematiche del turismo con la comunità, pertanto questa azione si protrarrà nel 2017.

Sub azione 1.1b): Realizzazione di una ricerca sul campo in tema di "valutazione partecipata da parte degli stakeholder del Corso di laurea"

Allo scopo di rafforzare la coesione tra i docenti/ricercatori del Polo di Olbia e la comunità di riferimento, ma anche per cogliere spunti di miglioramento della progettazione didattica e dell'offerta formativa dalle diverse categorie di stakeholder interessati alla formazione erogata nell'ambito del Polo (le cosiddette parti sociali) è stata impostata una ricerca e attivato un assegno di ricerca annuale affidato al Dott. Simone Franceschini. Nei mesi da maggio a luglio 2016 sono state realizzate le fasi preliminari del progetto che hanno consentito di definire l'oggetto della ricerca e la metodologia ed individuare la platea degli stakeholder da coinvolgere.

Nei mesi da settembre a dicembre 2016 è stata realizzata la ricerca. In particolare sono stati effettuati tre incontri di discussione strutturata con gli stakeholder selezionati, finalizzati all'individuazione delle azioni prioritarie per lo sviluppo futuro del Polo universitario di Olbia ed una serie di interviste individuali con ciascuno stakeholder – prima e dopo i tre incontri di discussione strutturata – per valutare il cambiamento delle relazioni tra gli stessi stakeholder e le loro opinioni rispetto al posizionamento strategico del Polo universitario di Olbia. La ricerca si è conclusa nel mese di gennaio 2017. Grazie alla partecipazione alle attività collettive e individuali gli stakeholder hanno individuato:

1. Un modello condiviso per il futuro del Polo universitario di Olbia, basato sull'estensione del bacino geografico di riferimento ed una maggiore attenzione alle diverse specializzazioni turistiche. In particolare gli stakeholder hanno individuato l'intera Sardegna come bacino di reclutamento degli studenti e hanno auspicato un aumento delle relazioni nazionali e internazionali del Polo universitario di Olbia a vantaggio degli studenti sardi.
2. Tre declinazioni strategiche di tale modello condiviso: a) Sviluppo delle attività di alta formazione al servizio delle specializzazioni turistiche; b) Sviluppo delle attività di ricerca orientate all'impresa e al mercato turistico locali; c) Sviluppo delle attività di ricerca orientate all'individuazione di un nuovo modello di turismo, basato su una maggiore attenzione alla eco-sostenibilità;
3. Un set di azioni prioritarie per lo sviluppo futuro del Polo: a) Creazione di un campus universitario per gli studenti fuori-sede; b) Potenziamento delle attività di ricerca sui "nuovi turismi"; c) Incremento delle opportunità di stage presso imprese turistiche estere.

L'attività di ricerca ha inoltre consentito di rafforzare i rapporti del Polo con tutti gli stakeholder, sia con quelli coinvolti nella ricerca, sia con altri indirettamente contattati e di programmare nuove azioni per il 2017, indirizzate a un maggiore coinvolgimento delle scuole secondarie superiori del bacino di riferimento del Polo, dei loro studenti, degli studenti del Polo e dei laureati presso il Polo.

Sub Azione 1.1c): Progetto sperimentale di preparazione al test di ingresso

Al fine di non congestionare il primo trimestre di lavoro con le attività didattiche relative al test di ingresso e all'eventuale recupero dei debiti formativi rallentando il percorso per gli studenti con difficoltà in ingresso, si prevedeva di definire con i presidi e/o i responsabili dell'orientamento delle scuole di Olbia un progetto diretto a preparare gli studenti del quinto anno delle superiori a comprendere i contenuti oggetto di verifica nel test di ingresso e a somministrare anticipatamente il test di ingresso. Purtroppo dopo primi incontri non è stato possibile portare a termine il progetto così come impostato e si è deciso in corso d'anno comunque di anticipare il test di ingresso con due prove tra maggio e luglio del 2016, per poi attuare ulteriori 5 prove tra i primi di settembre e l'inizio delle lezioni (metà di ottobre). Questa azione ha dato buoni risultati come dimostrato dai dati in miglioramento sui debiti in ingresso all'inizio delle lezioni (si veda sub 1 a). Per il 2017 si è concordato con i presidi delle scuole di Olbia di proporre nuovamente questa azione (si veda sub 1c).

Azione 1.2: Realizzazione dei corsi UNISCO organizzati dall'Ateneo di Sassari

Al fine di promuovere il percorso formativo del corso di laurea è stato realizzato, in collaborazione con l'Ateneo, il corso in Management del turismo destinato a studenti delle scuole superiori. Hanno partecipato n. 11 studenti molto motivati e partecipativi. L'azione sarà attuata nuovamente nel corso del 2017 in collaborazione con l'Ateneo.

Azione 1.3: Organizzazione dell'university open day per la città di Olbia

Al fine di promuovere l'offerta formativa del Polo di Olbia ed attrarre studenti motivati ad una specializzazione nel settore del turismo è stato realizzato come da programma, l'University open day del 6 Maggio 2016, una giornata dedicata agli studenti e alle famiglie per far conoscere le attività del Polo universitario di Olbia; nello specifico la mattina gli studenti hanno potuto visitare stand didattici e di ricerca e seguire seminari tematici tenuti da docenti del Polo, mentre il pomeriggio, dopo la presentazione dell'offerta didattica del Polo, si è svolta una tavola rotonda sul tema *Governance networks* nel settore del turismo alla quale hanno partecipato ricercatori e docenti del Polo oltre ad

una pluralità di stakeholder. La principale criticità di questa azione è riconducibile al periodo e allo scarso coinvolgimento nella progettazione dei presidi delle scuole superiori, quantomeno di Olbia. Per il 2017 pertanto l'azione verrà proposta nuovamente con alcune innovazioni (si veda sub 1c)

Azione 1.4: Intensificazione della mobilità Erasmus in collaborazione con l'Ateneo

Con riferimento all'intensificazione della mobilità Erasmus, sulla scia delle iniziative intraprese negli ultimi anni, sono da segnalare gli incontri di sensibilizzazione organizzati dai responsabili Erasmus del DISEA (per la sede di Sassari - Prof.ssa Lucia Pozzi - e per la sede di Olbia - Prof. Del Chiappa) in Collaborazione con la Dott.ssa Romao e l'aiuto anche del Dott. Salinari, e i colloqui con gli studenti tenuti dal Prof. Del Chiappa anche con riferimento al Programma Traineeship. Da segnalare un trend crescente di studenti outgoing come pure l'inizio di un percorso di attrazione di studenti incoming.

Azione 1.5: Presentazione dell'offerta formativa del Polo nell'ambito del Sardinian job day.

Al fine di promuovere l'offerta formativa del Polo di Olbia ed attrarre studenti motivati ad una specializzazione nel settore del turismo il Polo universitario ha presentato le proprie attività nell'ambito del Sardinian job day organizzato il 12 e 13 febbraio 2016 dall'Agenzia del lavoro della Regione Sardegna. E' da dire che il Polo ha altresì colto tutte le occasioni di promozione delle proprie attività; in particolare ha partecipato al secondo EXPO turismo culturale in Sardegna tenutosi a Barumini a marzo 2016, nell'ambito del quale è stato allestito un apposito stand per la promozione delle attività del Polo universitario di Olbia, ed inoltre ha partecipato a vari convegni sul turismo che si sono tenuti ad Olbia e in altri ambiti territoriali nell'ambito dei quali è stata promossa l'offerta formativa del Polo.

Obiettivo n. 2) Migliorare l'efficienza del processo di formazione

Azioni intraprese e risultati:

Azione 2.1: Revisione del calendario didattico

L'approfondimento delle problematiche legate all'apprendimento sviluppato nell'ambito del Consiglio di corso di studi ha portato a definire per l'a.a. 2015-2016 un nuovo modello organizzativo basato su alcuni criteri di fondo: specificità dei compiti da attribuire agli studenti, tempo adeguato di studio, verifiche continue. Gli elementi fondamentali del cambiamento sono rappresentati da un nuovo calendario didattico organizzato per ogni anno di corso con due insegnamenti da tenere in quattro "slot" di sette settimane di lezioni (da tenere per due ore al giorno per quattro giorni avendo cura che gli studenti abbiano il pomeriggio o la mattina liberi per studiare o fare esercitazioni oltre a tre giorni di riposo venerdì-sabato e domenica). Durante lo svolgimento dei corsi si tengono verifiche intermedie e recuperi di verifiche e al termine di ogni slot è stato fissato un appello finale di esami per gli insegnamenti dello slot. Durante l'anno si sono tenuti nell'ambito del corso di studi seminari di approfondimento degli esiti della nuova formula organizzativa. I risultati fanno apprezzare un miglioramento delle performance sintetizzato nel tasso di crediti effettivi su teorici che aumenta di 3 punti circa. Dall'analisi delle criticità del nuovo meccanismo è emersa l'utilità di modificare lo schema degli esami ed è stato aggiunto un appello alla fine di ogni slot in modo che lo studente possa avere un appello a valle delle lezioni e uno dopo due settimane. Per alcuni corsi si ipotizzerà altresì la realizzazione di corsi di recupero tra i due appelli di esame.

Azione 2.2: Monitoraggio periodico delle performance degli studenti

In linea con il calendario di esami è stato attuato un monitoraggio delle performance degli studenti nei diversi insegnamenti. Ciò ha evidenziato alcune criticità nella distribuzione degli insegnamenti delle quali tener conto per l'impostazione del calendario didattico dell'anno accademico 2016-2017.

Azione 2.3: Organizzazione di attività di recupero

In vista della sessione estiva di esami è stata lanciata una call on line per l'organizzazione di corsi di recupero nelle diverse discipline. Gli studenti non hanno espresso molto interesse per questi corsi iscrivendosi in numero molto limitato. Il corso è stato realizzato sperimentalmente per l'insegnamento di Economia aziendale ed hanno consentito di recuperare una decina di studenti.

Azione 2.4: Elaborazione del tableau de borde e monitoraggio delle performance del corso

Sono stati selezionati un set di indicatori utili per il monitoraggio delle performance didattiche e per focalizzare le fasi critiche del percorso formativo degli studenti pre-ingresso, ingresso, primo bimestre, primo semestre, primo anno, secondo anno, terzo anno e post laurea. Il monitoraggio dei risultati, anche se con qualche difficoltà per la raccolta dei dati e l'elaborazione degli indicatori, è stato effettuato alla fine di ogni slot di lezioni. In particolare per le matricole si è verificato un peggioramento delle performance nel passare dalle discipline del primo slot con una percentuale di crediti effettivi su teorici del 44,40% circa al secondo slot 28,10% al terzo slot 24,50.

Azione 2.5: Diffusione dei vantaggi della iscrizione part time

Azioni intraprese e risultati

Le modalità ed i vantaggi dell'iscrizione come studente part-time per coloro che non hanno la piena disponibilità del proprio tempo sono state adeguatamente pubblicizzate anche se gli studenti sembrano non attratti da questa modalità di iscrizione come suggerito dai dati, sarebbe utile capire meglio le motivazioni con un apposito sondaggio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Al fine di predisporre il rapporto di riesame sono stati presi in considerazione i dati e gli indicatori ritenuti più significativi per il miglioramento delle performance del Corso di studi.

Con riferimento all'andamento delle **immatricolazioni** è da segnalare che dopo un trend di lieve contrazione nel corso del triennio 2012-2015 con il numero degli immatricolati che passa da 121 studenti, a 88 unità nell'a.a. 2013-2014, a 93 unità dell'a.a. 2014/15, dai 97 immatricolati dell'a.a. 2015-2016 si passa alle 103 unità dell'a.a. 2016-2017. Il trend positivo è forse da interpretare anche in virtù del processo di razionalizzazione dell'offerta didattica attuato dall'a.a. 2015-2016 con una revisione del percorso formativo, una maggiore focalizzazione sul settore del turismo e un'intensificazione dello studio delle lingue.

Il dato confortante sulle immatricolazioni consente di valutare positivamente anche la pluralità di azioni realizzate nello scorso anno accademico per perseguire l'obiettivo sopra indicato sub 1) (migliorare l'attrattività del corso).

Per contro, un'analisi dei dati relativi agli studenti immatricolati nell'a.a. in corso evidenzia che il 13,73% di studenti immatricolati (a.a. 2015-2016 12,40%) ha un **voto di diploma superiore a 90**. Questo dato palesa un incremento rispetto allo scorso anno accademico, frutto della pluralità di azioni poste in essere nel corso del 2016 per attrarre studenti con un voto di diploma più elevato come sintetizzato nella sezione 1a). Per interpretare adeguatamente questo dato, ma anche per consolidare ed accrescere l'attrazione di studenti con un buon voto di diploma, si ritiene fondamentale una maggiore interazione e la predisposizione di progetti specifici con le scuole superiori (si veda la sezione 1c).

Quanto agli studenti con **debito formativo** è da dire che nell'a.a. 2015-2016 alla data di inizio dei corsi ovvero il 28 settembre gli studenti con debito formativo di matematica erano pari al 45,16%, mentre con il debito di italiano erano pari al 31,18%, gli studenti con entrambi i debiti erano il 20,62% (%). La conseguente iscrizione degli studenti con debito rappresentava un'evidente criticità per l'impatto negativo sugli insegnamenti erogati nel primo semestre del nuovo anno accademico; per contrastare questa criticità il corso di studi ha attuato un'azione intensa sul test di ingresso (test di ingresso anticipato a maggio e a luglio dell'anno precedente e attuazione di cinque successive prove di test di ingresso prima dell'inizio delle lezioni, precedute da appositi corsi di preparazione). I dati dell'a.a. 2016-2017 evidenziano l'efficacia delle azioni sul test di ingresso realizzate presso il Polo di Olbia. Infatti, alla data di inizio dei corsi, ovvero il 17 ottobre, gli studenti con debito formativo di matematica erano pari al 14,13%, mentre con il debito di italiano erano 13,04% gli studenti con entrambi i debiti erano in numero di 10,87 (%). Questi risultati suggeriscono di consolidare l'esperienza maturata sui test di ingresso nell'attuale anno accademico (si veda più avanti sezione 1c).

Le **iscrizioni part time** nel triennio 2013/2015 palesano un trend in riduzione, passando dal 17%, al 15% dell'a.a. 2014/2015, al 12,19% del 2015/2016, mentre nell'anno accademico 2016/2017 si rileva un sensibile calo delle iscrizioni con questa formula che risulta essere pari al 4,90% degli iscritti. Questa contrazione potrebbe anche essere interpretata positivamente con riferimento alle innovazioni introdotte nell'organizzazione del calendario didattico, con lo sviluppo in slot bimestrali e, da quest'anno, con un'articolazione temporale che tiene conto della stagionalità e del fatto che molti studenti nel periodo maggio-ottobre lavorano nel settore del turismo.

Un approfondimento degli studenti immatricolati con riferimento alla provenienza geografica (città di residenza) e formativa (scuola superiore) conferma l'elevata vocazione territoriale del Corso e la bassa attrattività per studenti provenienti da altre regioni. Quanto alla provenienza scolastica gli studenti diplomati al liceo da quest'anno superano quelli provenienti da istituti tecnico-professionali, mentre il passato il Corso rappresentava una scelta privilegiata dagli studenti con formazione tecnico-professionale.

Come si evince dalla tabella n. 1, dal 2013 è presente un trend in flessione degli immatricolati provenienti dalla provincia di Olbia-Tempio, mentre sono in aumento gli studenti della provincia di Nuoro, Sassari e Cagliari.

Le riflessioni in ordine al bacino di utenza prevalentemente locale del Corso unitamente all'incremento delle immatricolazioni di studenti provenienti dalle provincia di Sassari e con riferimento all'a.a. in corso anche delle province di Nuoro (12,75%) e Cagliari, portano a puntare su una qualificazione delle azioni di orientamento in entrata, azioni in prevalenza dirette a rafforzare l'immagine del Corso di studi e a posizionarlo come polo qualificato di alta formazione specializzato nel settore del turismo, capace di attrarre anche studenti di altre province (si veda la sezione 1c). In particolare, si evidenzia la crescita per l'anno accademico in corso degli studenti provenienti da Cagliari (3,92%) e ciò suggerisce un possibile effetto determinato dalla partecipazione con uno stand del Polo al Sardinian Job day a Cagliari per la promozione dell'offerta formativa di Olbia come pure la promozione del corso da parte di docenti nell'ambito di diverse occasioni convegnistiche e culturali in diverse province sarde (ad esempio Expo cultura turismo di Barumini). Per contro, la flessione di immatricolati provenienti dalla provincia di Olbia (61,76%) porta a progettare azioni mirate in particolare ad attrarre studenti motivati e con buon curriculum scolastico anche in interazione con le scuole del comprensorio olbiese con le quali sono iniziati gli incontri di programmazione di azioni congiunte (si veda sezione 1c).

Tab. n. 1 – Immatricolati per provenienza geografica

Provincia residenza	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Olbia-Tempio	61,16%	75,28%	70,97%	67,01%	61,76%
Sassari	20,66%	5,62%	7,53%	15,46%	18,63%
Nuoro	13,22%	8,99%	17,20%	12,37%	12,75%
Oristano	-	2,25%	-	3,09%	0,98%
Altre province italiane	0,83%	2,25%	1,08%	2,06%	0,98%
Cagliari	2,48%	1,12%	-	-	3,92%
Carbonia-Iglesias	1,65%	-	-	-	-
Estero	-	2,25%	-	-	-
Medio Campidano	-	1,12%	1,08%	-	0,98%
Ogliastra	-	1,12%	2,15%	-	-

Per quanto riguarda la provenienza scolastica, come si può cogliere dalla tabella n. 2, sono in aumento gli studenti che provengono dal liceo scientifico (31,37%) che superano quelli provenienti dall'Istituto per Ragioniere e perito commerciale (26,47%). In crescita anche gli studenti che provengono da altri licei (11,76%) e dall'istituto alberghiero (5,88%). Questi dati consentono di valutare positivamente le azioni di orientamento attuate nei licei suggeriscono di continuare in questa direzione, posto che comunque il Corso è percepito come sbocco naturale per chi ha una formazione tecnico-professionale.

Tab. n. 2 - Provenienza scolastica immatricolati

Provenienza scolastica studenti EMT	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Istituto per Ragionieri	43,43%	31,97%	26,47%
Liceo Scientifico	19,19%	24,74%	31,37%
Altri Licei	4,04%	17,52%	11,76%
Altri Istituti	16,16%	10,30%	11,76%
Perito per il Turismo	8,08%	9,28%	8,82%
Istituto Alberghiero	4,04%	4,12%	5,88%
Liceo Classico	5,05%	2,06%	3,92%

Il numero di **iscritti totali al corso** di studi è in leggera riduzione. E' passato infatti da circa 371 studenti (a.a. 2012-2013) a 347 (a.a. 2013-2014), 335 (a.a. 2014/2015) a 320 (a.a. 2015/2016) unità. Da segnalare il fenomeno degli studenti non regolari con il pagamento delle tasse, studenti che vengono tenuti in un "limbo" dal software (altrimenti il numero di iscritti sarebbe ben superiore), ma per i quali sarebbero auspicabili azioni di sistema. Si rileva una flessione del 4% degli **studenti fuori corso**, che passano dal 31% nell'a.a. 2014/2015 al 27% nell'a.a. 2015/2016.

Per quanto riguarda **gli abbandoni dal 1° al 2° anno**, i dati forniti per coorti sembrerebbero indicare, dopo una consistente flessione, un leggero aumento nell'ultimo anno accademico (per il quale però i dati sono ancora provvisori). In particolare, dal 33,71% delle coorti 2013/2014 e 2014/2015, si è passati al 26,88% delle coorti 2014/2015 e 2015/2016 per registrare poi un aumento di un punto percentuale per la coorte 2015/2016 (l'indicatore utilizzato è: $(\text{differenza tra immatricolati anno } x \text{ e iscritti al secondo anno stesso corso di studi anno } x+1 / \text{immatricolati nel corso di studi nell'anno precedente}) - 1) * 100$). Il trend in riduzione per la coorte 2014-2015 e in successiva ripresa potrebbe essere letto in parte come il frutto di un'azione sperimentale che aveva coinvolto molti docenti del Polo nell'a.a. 2014-2015, il progetto "adotta una matricola", progetto che aveva consentito di focalizzare le principali criticità ed acquisire molti elementi per introdurre innovazioni didattiche, ed in seguito superato dalla pluralità di azioni messe in campo per migliorare le performance degli studenti. Questo dato comunque richiede un monitoraggio in quanto un numero consistente di studenti dopo l'immatricolazione non frequenta e non dà segni di vitalità. Queste immatricolazioni che testimoniano una domanda inappropriata probabilmente sono legate ad indecisione. Sarebbe utile pensare ad azioni di sistema con riferimento al meccanismo di contribuzione studentesca (ad esempio aumentando l'importo della prima rata di tasse) per scoraggiare l'iscrizione se non in caso di elevata motivazione.

Da segnalare il trend negativo degli **studenti inattivi** (ovvero gli studenti che non hanno maturato crediti) che passano da 90 unità nell'a.a. 2012-2013, 110 nell'a.a. 2013-2014, 99 nell'a.a. 2014-2015 e 113 nell'a.a. 2015/2016. Questo fenomeno è sintomatico di una scarsa motivazione allo studio di un numero consistente di iscritti e suggerisce l'implementazione di appropriate azioni sia in ingresso sia in itinere per contribuire se non ad eliminare (in quanto non è possibile controllare una pluralità di comportamenti individuali dalle diverse e mutevoli determinanti) quantomeno a contrastare il fenomeno (si veda la sezione 1c). Utile segnalare che dei 113 studenti inattivi del 2015-2016, 28 appartengono a questa coorte; posto che non disponendo di un'analisi di questo insieme di studenti è difficile individuare azioni appropriate, si ritiene che più che agire sullo stock di inattivi provenienti da anni successivi al primo sia fondamentale, come già detto, contrastare l'iscrizione inappropriata e il flusso di inattivi proveniente dagli immatricolati anche con adeguate azioni di sistema.

Problematico anche il dato sui **crediti maturati mediamente** dagli studenti attivi; si passa infatti da un numero medio di crediti per studente di 42,40 CFU nell'a.a. 2012/2013, di 28,67 nell'a.a. 2013/2014, di 33,20 nell'a.a. 2014/2015 e di 33,40 nell'a.a. 2015/2016, con una votazione media intorno a 21/30. Con riferimento agli studenti immatricolati, il monitoraggio attuato sulla coorte 2015-2016 ha evidenziato il miglioramento di un indicatore costantemente monitorato dal consiglio, ovvero i crediti effettivi/crediti teorici, indicatore che è passato da 36,65 per la coorte 2014-2015 a 39,33 coorte 2015-2016. Oggetto di attenzione dei docenti del corso è altresì il voto medio per anno di corso che è pari a 24,10/30 per il primo anno, 25,20/30 per il secondo anno, 24,10/30 per il terzo anno.

Nel precedente anno accademico sono state attuate azioni specifiche mirate a far crescere gli **studenti Erasmus (outgoing e incoming)**. I risultati conseguiti al riguardo sono confortanti, infatti si è passati da 4 studenti outgoing / 0 incoming nell'a.a. 2012/13, a 4 studenti outgoing / 0 incoming nell'a.a. 2013/14, 17 studenti outgoing/1 incoming nell'a.a. 2014/15 e 10 studenti outgoing/2 incoming nell'a.a. 2015/16. Da evidenziare che dei 10 studenti outgoing dell'a.a. 2015/2016, 4 hanno partecipato al Progetto Erasmus Plus Traineeship. In crescita anche **l'attività di stage**; in particolare nel 2012/13 sono stati attivati 11 stage, 11 stage attivati nel 2013/14, 7 stage attivati nell'a.a. 2014/15 e 15 stage attivati nell'a.a. 2015/16.

Nell'ambito delle azioni di miglioramento delle performance poste in essere dal precedente anno accademico è stata attuata l'implementazione di un tableau de borde o cruscotto direzionale formato da un insieme di indicatori (che ingloba gli indicatori per la valutazione periodica delle attività formative proposti dall'ANVUR (allegato F al DM 47/2013) diretti a focalizzare le fasi critiche del percorso formativo degli studenti pre-ingresso, ingresso, primo bimestre, primo semestre, primo anno, secondo anno, terzo anno e post

laurea. A cadenza trimestrale il consiglio di corso di studi ha analizzato i risultati ed evidenziato le eventuali criticità per porre in essere o impostare eventuali provvedimenti correttivi. Le criticità, ma anche i segnali di miglioramento, che emergono da un'attenta lettura dei dati sopra indicati suggeriscono al Consiglio di Corso di studi di consolidare ed intensificare le azioni mirate ad aumentare il rapporto tra crediti effettivi e crediti teorici, come pure il numero medio di crediti ed il voto medio, accelerando di conseguenza il tempo di laurea degli studenti. A questo scopo sono state programmate più azioni correttive rappresentate nella successiva sezione 1-c.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1) Migliorare l'attrattività del corso in particolare di studenti meritevoli attraverso un rafforzamento dell'immagine del Polo e dei rapporti con gli stakeholder locali

Indicatore di risultato:

target indicatore 1: aumento del 10% del tasso degli studenti meritevoli (studenti immatricolati con voto > 90 / tot studenti immatricolati)

target indicatore 2: aumento del 10 % delle immatricolazioni

Azioni da intraprendere:

Azione 1.1: Coinvolgimento degli stakeholder locali in azioni da svolgere in partnership

Sub azione 1.1a): Organizzazione dell'university open day per la città di Olbia

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

Al fine di promuovere l'offerta formativa del Polo di Olbia ed attrarre studenti motivati ad una specializzazione nel settore del turismo, si intensificheranno le relazioni con le scuole e si organizzerà in collaborazione con le stesse una giornata (o due giornate) di presentazione delle attività formative del Polo in una struttura cittadina, destinata agli studenti della quinta delle scuole di Olbia e ai loro genitori. Parteciperanno i docenti del Polo, il personale amministrativo, le associazioni degli studenti, l'amministrazione comunale. Sarà una giornata dedicata all'informazione sull'offerta formativa e sull'organizzazione della didattica nel Polo di Olbia, durante la quale gli studenti potranno partecipare alla presentazione del corso di studio, porre direttamente domande ai docenti, provare simulazioni di test d'ingresso, confrontarsi con ex studenti (con sessione poster sulle tesi più interessanti).

Periodo: 2-3 marzo 2017

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof. Paolo Russu

Docenti coinvolti: prof. Marletto e tutti i docenti del Polo disponibili

Indicatore di processo: fatto/non fatto

Indicatore di risultato: n. studenti e n. di genitori che partecipano all'evento

Sub Azione 1.1b): Progetto sperimentale di preparazione al test di ingresso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

Si procederà a definire con i presidi e/o i responsabili dell'orientamento delle scuole di Olbia un progetto diretto a preparare gli studenti del quinto anno delle superiori a comprendere i contenuti oggetto di verifica nel test di ingresso e a somministrare anticipatamente il test di ingresso. Gli studenti che superano il test potranno iscriversi direttamente al Corso di studi così come i ragazzi che hanno un voto di diploma superiore a 95.

Periodo: febbraio 2017

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof. Paolo Russu

Indicatore di processo: fatto/non fatto

Indicatore di risultato: studenti che superano il test di ingresso/studenti che partecipano al progetto.

Sub Azione 1.1c): Ciclo di seminari da svolgere nelle scuole

In accordo con le scuole secondarie superiori del bacino di riferimento di Polo si è individuata come possibile area d'intervento l'erogazione di seminari da svolgere nelle scuole, finalizzati alla familiarizzazione degli studenti con la base culturale degli insegnamenti impartiti nel Corso di laurea, ma lontani dal loro percorso formativo. Sono state in particolare individuate come aree d'intervento: la matematica per gli studenti degli istituti tecnici; il diritto e l'economia per gli studenti dei licei.

Nel 2017 sarà avviato un test in collaborazione col Liceo scientifico "Mossa" di Olbia, che prevede l'erogazione presso il liceo di un ciclo di seminari articolato in tre sezioni: l'economia aziendale, l'economia politica, il diritto. Resta da concordare quanti seminari saranno erogati per ciascuna sezione.

Responsabile: prof. Gerardo Marletto

Docenti coinvolti: prof. Gianfranco Benelli, prof.ssa Bianca Biagi, prof. ssa Nicoletta Fadda.

Periodo: aprile 2017

Indicatore di processo: fatto/non fatto

Sub Azione 1.1d): Progetto sperimentale di preparazione per la certificazione PET di conoscenza della lingua inglese

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

Si procederà a definire con una o due scuole pilota un progetto diretto a preparare gli studenti del terzo e quarto anno delle superiori a sostenere l'esame per la certificazione PET (B1).

Gli studenti che acquisiscono il PET, se si iscrivono al CCL, ottengono il riconoscimento dell'esame di inglese per il turismo (9 cfu).

Periodo: aprile 2017- dicembre 2018

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli
Responsabile operativo: Dott.ssa Tania Pugliese
Indicatore di processo: fatto/non fatto
Indicatore di risultato: studenti che acquisiscono PET/studenti che partecipano al progetto.

Azione 2: Attività convegnistiche in collaborazione con i principali stakeholder del Corso di laurea

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

Allo scopo di rafforzare la coesione tra i docenti/ricercatori del Polo e la comunità di riferimento ed evidenziare la qualità del personale e dell'attività di ricerca, quindi di didattica, attuata nel Polo di Olbia si procede nella realizzazione del ciclo di conferenze tenute da docenti/ricercatori del Polo; in ogni conferenza come di consueto sarà presente un ricercatore della sede di Olbia e uno stakeholder locale. Risultano già programmate le conferenze sui temi del miglioramento della didattica e dei trasporti pubblici extraurbani degli studenti, entrambe in collaborazione con le scuole secondarie superiori della provincia di Olbia (relatore Disea: Prof. Virili), come pure la conferenza sul tema del Turismo sanitario (relatore Disea: dott. Alberto Ezza). È in corso di valutazione la possibilità di organizzare una conferenza sul tema dell'ecoturismo, in collaborazione con l'Area marina protetta di Tavolara (relatore Disea: Dott.ssa Battino). Con gli stakeholder del Polo è stato inoltre già avviato un confronto per individuare le iniziative più appropriate da sviluppare sui seguenti temi d'interesse comune: - l'innovazione digitale per il turismo con l'ipotesi di un momento di incontro pubblico tra innovatori, imprese turistiche e studenti da organizzare nel periodo febbraio/marzo 2016 (stakeholder coinvolti: FabLab di Olbia, Make in di Nuoro, Federalberghi, CNA Gallura, Confartigianato Gallura); - opportunità e minacce della sharing economy applicata al turismo con l'avvio di un confronto a porte chiuse per valutare le iniziative da intraprendere (ricerca, proposte di governance, comunicazione) (stakeholder coinvolti: Cgil, Cisl, Federalberghi).

Scadenze previste: marzo, aprile, giugno.

Responsabile coordinamento: prof. Gerardo Marletto

Indicatore di processo: fatto/non fatto

Docenti coinvolti: tutti i docenti del Polo

Azione 3: Realizzazione dei corsi UNESCO organizzati dall'Ateneo di Sassari

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

Al fine di promuovere il percorso formativo del corso di laurea si realizzerà, in collaborazione con l'Ateneo, il corso in Management del turismo destinato a studenti delle scuole superiori.

Periodo: gennaio-febbraio 2017

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Indicatore di processo: fatto/non fatto

Indicatore di risultato: n. studenti che superano il test finale/studenti che partecipano al progetto

Azione 4: Intensificazione della mobilità Erasmus in collaborazione con l'Ateneo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

Organizzazione dell'incontro di sensibilizzazione con gli studenti e colloqui "motivazionali" individuali. Individuazione di nuove università partner. Analisi delle potenzialità di internazionalizzazione dell'offerta formativa con l'obiettivo di individuare dei corsi da tenere in lingua inglese in modo che la sede sia più attrattiva per gli studenti *incoming*.

Indicatori: Numeri di studenti Erasmus in ingresso e in uscita.

Periodo: anno accademico 2016-2017.

Responsabile: prof. Giacomo Del Chiappa

Indicatore: numero studenti in mobilità in ingresso Erasmus; numero studenti in mobilità in uscita Erasmus

Obiettivo n. 2) - Migliorare l'efficienza del processo di formazione

Indicatori di risultato:

target indicatore 1: riduzione del 10% del tasso di inattività (studenti che non hanno acquisito crediti/studenti iscritti)

target indicatore 2: aumento del 10% del numero medio di crediti per studente

target indicatore 3: aumento di un punto del voto medio

Azioni da intraprendere:

Azione 2.1: Revisione del calendario didattico

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La sperimentazione del calendario introdotto nel precedente anno accademico prosegue per consentire di valutare i risultati per le coorti interessate in un periodo congruo. Si procede esclusivamente ad effettuare lievi aggiustamenti per rimuovere le criticità evidenziate, come ad esempio l'inserimento di un secondo appello di esami alla fine di ciascuno slot di riferimento o una diversa distribuzione degli insegnamenti.

Periodo: anno accademico 2016-2017

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Docenti coinvolti: tutti i docenti del Polo

Azione 2.2: Monitoraggio periodico delle performance degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In linea con il calendario di esami si attuerà un monitoraggio delle performance degli studenti nei diversi insegnamenti. Periodicamente si procederà inoltre al calcolo di un set di indicatori selezionati per alimentare un tableau de borde o cruscotto direzionale del Corso di studi. Gli indicatori sono diretti a focalizzare le fasi critiche del percorso formativo degli studenti pre-ingresso, ingresso, primo bimestre, primo semestre, primo anno, secondo anno, terzo anno e post laurea.

In ogni consiglio di corso di studi si procederà ad un'analisi degli indicatori e ad adottare eventuali provvedimenti di rimozione delle criticità.

Periodo: marzo- maggio-luglio-settembre-novembre
Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli
Responsabile operativo: prof. Francesco Virili-Prof. Giambattista Salinari
Docenti coinvolti: tutti i docenti del Polo

Azione 2.3: Organizzazione di attività di recupero

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

A livello sperimentale si organizzeranno corsi di recupero da attuare nelle due settimane che intercorrono tra i due appelli di esami fissati alla fine di ogni slot di insegnamento. Inoltre, dopo la sessione di esami di febbraio si imposteranno a titolo sperimentale attività formative di recupero da organizzare a partire da maggio in vista degli appelli di recupero fissati per tutti gli insegnamenti a maggio-giugno-luglio e settembre. Le attività saranno organizzate sulla base di una scelta on line formulata dagli studenti interessati.

Periodo: maggio-luglio 2017

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof. ssa Nicoletta Fadda

Docenti coinvolti: tutti i docenti del Polo

Azione 2.4: Welcome day per le matricole

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'evento ha l'obiettivo di dare il benvenuto alle matricole e illustrare i diversi aspetti organizzativi e gestionali del corso di studi allo scopo di agevolare il successo di ciascuno studente. Agli studenti saranno chiarite le figure di riferimento per gli studenti, descritte le performance degli studenti delle coorti precedenti, illustrati i fattori di successo negli studi unitamente al "decalogo delle matricole" finalizzato ad evidenziare tra l'altro le responsabilità ed il ruolo dello studente ed infine illustrato i servizi per gli studenti (mensa, alloggi, biblioteca, etc)

Periodo: ottobre 2016 e ottobre 2017

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof. Francesco Virili

Docenti coinvolti: tutti i docenti del Polo

Azione 2.5: Indagine sull'interesse all'iscrizione part time

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Oltre a promuovere nelle diverse occasioni di incontro con gli studenti ed aspiranti tali le modalità di iscrizione per coloro che non hanno la piena disponibilità del proprio tempo, si ritiene utile procedere ad un'indagine per capire l'interesse degli studenti ed eventuali criticità di questa modalità di iscrizione considerata la considerevole flessione nel corso di studi.

Periodo: anno accademico 2016-2017

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof.ssa Silvia Battino

Indicatore: studenti part time/studenti immatricolati

Target indicatore: aumento del 10% studenti part time/studenti immatricolati

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1: migliorare la vita universitaria degli studenti presso il Polo universitario di Olbia

Azioni intraprese e risultati conseguiti

Azione 1.1: intensificazione delle relazioni con Aleo - Associazione dei laureati di Olbia

Sono stati attuati incontri con l'Associazione dei laureati di Olbia diretti ad acquisire spunti per il miglioramento del corso e per la realizzazione di iniziative volte a migliorare la vita universitaria degli studenti.

Azione 1.2: monitoraggio sulla soddisfazione degli studenti in merito alla vita universitaria

Nel corso dell'anno è emersa l'utilità di somministrare agli studenti un questionario finalizzato a cogliere punti di forza e di debolezza nei servizi del Polo universitario e a ricevere suggerimenti e spunti per rendere più agevole e piacevole la vita universitaria per gli studenti. In particolare gli elementi oggetto di valutazione hanno riguardato l'organizzazione della didattica (calendario lezioni ed esami), gli spazi comuni di studio (biblioteca ed area di studio di fronte al polo), le attività di supporto alla didattica (esercitazioni e i ricevimenti studenti), le attività extra-didattiche (seminari e visite aziendali), la mensa Ersu e le agevolazioni offerte dal Cus per la pratica sportiva.

E' emersa l'utilità di procedere ogni anno a somministrare il questionario alle nuove coorti di studenti per monitorare le differenti dimensioni di cui sopra, dell'attività universitaria (si veda sezione 2c).

Azione 1.3: realizzazione di gruppi whatsapp per facilitare la comunicazione di criticità da parte degli studenti

Per comunicare in modo più semplice e diretto con gli studenti, in aggiunta ai canali istituzionali si è deciso di aggregare gli studenti in gruppi (ad esempio di anno di corso, per gruppi di studenti interessati ad un insegnamento o a corsi di recupero e via elencando) e di comunicare con loro tramite whatsapp. L'utilizzo di questo strumento ha agevolato l'interazione con gli studenti e la rapidità della comunicazione. Si ritiene quindi positiva questa esperienza pilota attuata e nel futuro si tenderà al consolidamento di questa modalità di comunicazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti gli insegnamenti offerti nell'a.a. 2015/16 (i cui dati sono stati forniti dall'Ufficio di supporto a Nucleo e Presidio ed estratti da Penthao), emerge che mediamente sono stati compilati 38 questionari per ognuno dei 29 insegnamenti rilevati (mediamente 28 questionari di studenti frequentanti e 10 questionari di studenti non frequentanti per ciascuno dei 29 insegnamenti). Il 75,84% degli studenti ha evidenziato di possedere sufficienti conoscenze iniziali. Positive le valutazioni relative all'organizzazione del corso (86,37% delle risposte date sono positive) e alle infrastrutture, l'adeguatezza delle aule è stata valutata positivamente dal 77,20% degli studenti, mentre l'80,63% ha valutato come adeguate le attrezzature didattiche. Mediamente buone le valutazioni relative al docente (89,22% di risposte positive) e al carico di studio (81,91% di risposte positive).

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti nell'a.a. 2015/2016 sono emersi dati sostanzialmente in linea con i precedenti, in particolare mediamente sono stati compilati 10 questionari per ognuno dei 29 insegnamenti rilevati; il 74,25% degli studenti ha evidenziato di possedere sufficienti conoscenze iniziali. Mediamente buone le valutazioni relative al docente (91,30% di risposte positive) e al carico di studio (73,91% di risposte positive).

Con riferimento alla soddisfazione degli studenti sulla vita universitaria, sono state raccolte 50 risposte di cui 15 degli studenti del primo anno, 20 del secondo e 14 del terzo anno (si rileva un dato mancante con riferimento al quesito "anno di iscrizione").

Analizzando la dimensione relativa all'organizzazione del calendario delle lezioni, il 62% dei rispondenti dichiara di essere poco/mediante soddisfatto mentre un 22% abbastanza e molto soddisfatto. In merito al calendario degli esami, il 30% dei rispondenti è abbastanza/molto soddisfatto mentre il 56% poco/mediamente soddisfatto. L'analisi più in dettaglio degli studenti del primo anno, la coorte che ha intrapreso dal principio la nuova organizzazione della didattica, evidenzia il 73,3% e il 66,67% delle matricole abbastanza/molto soddisfatte in merito rispettivamente al calendario lezioni ed esami.

Il 62% dei rispondenti esprime giudizi positivi (mediamente/abbastanza e molto soddisfatto) in merito agli spazi comuni di studio ed alle attività di supporto alla didattica. In media si rilevano buoni livelli di soddisfazione (56% mediamente/abbastanza e molto soddisfatto) anche sulle attività extra-didattiche (seminari e visite aziendali).

Oltre la metà dei rispondenti (56%) dichiara di essere mediamente/abbastanza e molto soddisfatto sul servizio di Mensa Ersu.

Infine, è emerso che l'80% degli studenti partecipanti all'indagine non ha mai usufruito delle agevolazioni offerte dal Cus.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Migliorare la vita universitaria degli studenti presso il Polo universitario di Olbia

Azione 1: Somministrazione questionario

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

L'indagine svolta in precedenza ha evidenziato un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti sugli aspetti investigati relativi all'organizzazione della didattica, spazi comuni di studio, attività di supporto alla didattica, attività extra e mensa Ersu. L'unico aspetto negativo emerso ha riguardato le agevolazioni offerte dal Cus nella pratica sportiva di cui si propone di dare maggiore risalto informativo. Le precedenti considerazioni scaturiscono da modesto numero di rispondenti all'indagine. Si sottolinea pertanto la necessità/utilità di replicare la somministrazione del questionario con un focus particolare dedicato alle matricole.

Responsabile operativo: prof. Nicoletta Fadda

Indicatore di processo: fatto/non fatto

Indicatore di risultato: report.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero di laureati che prosegue con lo studio

Azioni intraprese e risultati

Azione 1.1: Realizzazione di incontri con gli studenti del terzo anno per illustrare le possibilità di prosecuzione negli studi

In più occasioni è stata presentata l'offerta formativa post laurea offerta dal Dipartimento di scienze economiche e aziendali ed in particolare le caratteristiche della laurea magistrale curriculum in Tourism management attivata presso la sede di Olbia. Non è stato organizzato tuttavia un incontro mirato con gli studenti del terzo anno. Questa attività si ritiene importante e verrà realizzata nel corso del 2017.

Obiettivo 2: Favorire l'inserimento lavorativo

Azioni intraprese e risultati

Azione 2.1: Incontri divulgativi con gli studenti e diffusione del valore attività di stage

E' stato organizzato un incontro di presentazione delle attività di stage non obbligatorie nel corso di laurea. Ha presieduto l'incontro il Prof. Del Chiappa (delegato per l'orientamento in uscita). Hanno partecipato il prof. Virili, la Dott.ssa Sanna, il Dott. Paolo Manca in qualità di Presidente di Federalberghi Sardegna, Tonia Burghesu in qualità di Responsabile Risorse Umane di GEASAR. All'incontro erano presenti circa 60 studenti. L'obiettivo è stato quello di illustrare agli studenti i vantaggi formativi, professionali e cruciali che un'esperienza di stage può offrire. L'evento è stato registrato e divulgato sul canale YouTube. Come riportato nella sezione 1b) è da segnalare l'incremento degli studenti in stage come pure un significativo incremento delle convenzioni stage con istituzioni e operatori turistici del territorio regionale. Indicatore monitorato: numero di studenti in stage/numero di studenti iscritti: passa da 2,09% (7 studenti a.a 2014-2015) a 4,69% (15 studenti a.a. 2015-2016)

Azione 2.2: Contatti con i principali stakeholders del territorio per accrescere il numero di premi e borse di studio per le migliori tesi

Sono stati contattati alcuni attori istituzionali e operatori turistici del territorio Tra questi: Comune di Nuoro, Federalberghi, MyComp, Camera di Commercio di Nuoro i quali hanno manifestato un preliminare interesse all'iniziativa. Sono ancora in fase di discussione le tematiche, gli aspetti organizzativi e gli importi dei premi. Si ritiene di continuare con l'azione per portarla a termine nel 2017.

Azione 2.3: Creazione di una banca dati di incontro offerta-domanda di lavoro "ad accesso riservato"

In occasione dell'incontro di sensibilizzazione alle attività di stage è stata presentata agli studenti anche l'idea progettuale di costituzione della Banca dati incontro domanda-offerta di lavoro ad accesso riservato. L'iniziativa ha riscosso un significativo entusiasmo da parte degli studenti; è attualmente in fase di verifica la possibilità di sviluppare la piattaforma con la collaborazione delle associazioni di categoria locali. Si ritiene di continuare con l'azione per portarla a termine nel 2017.

Azione 2.4: Ri-denominazione del TAT-Lab in T-Share Lab

Dopo un confronto allargato interno al collegio dei docenti del Polo Universitario Olbia si è deciso di optare per il *rebranding* del centro di ricerca TAT lab, denominato adesso T-Share Lab, laboratorio di ricerche condivise sul turismo. Con la nuova denominazione si vuole evidenziare la necessità di sviluppare in collaborazione con gli stakeholder di riferimento le ricerche svolte dai docenti del Corso di laurea, contribuendo anche in questo modo a un più diretto contatto tra il Polo e il mondo del lavoro. Il T-Share Lab proseguirà nel 2017 il programma di conferenze e convegni organizzato e promosso in collaborazione con gli stakeholder di riferimento (v. sopra, azioni 1-a e 1-c)

Obiettivo 3: Migliorare l'attività di comunicazione istituzionale del territorio veicolando in maniera più efficace il valore della ricerca del Polo

Azioni intraprese e risultati

Era programmata una specifica azione diretta a far sì che gli studenti interessati potessero scrivere, in stretta collaborazione con il proprio relatore di tesi, un piccolo articolo divulgativo che descriva i principali risultati della propria ricerca nel settore del turismo da veicolare in forma di sintesi tramite la newsletter. Al momento il progetto non è stato implementato.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dati Almalaurea: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della "XVIII Indagine (2015)", relativa ai laureati (di 1° e 2° livello) del 2014, intervistati ad 1 anno dalla laurea, ai laureati di 2° livello del 2012, intervistati a 3 anni dalla laurea, ed infine i laureati di 2° livello del 2010, intervistati a 5 anni dal titolo, laureati di primo livello del 2012 e del 2010, non iscritti ad altro corso di laurea (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link).

Una specifica indagine Almalaurea ha riguardato inoltre i laureati di primo livello a tre e cinque anni dalla laurea, ma di questa non sono disponibili i dati a livello di Ateneo e di corso, in quanto Almalaurea, vista la natura ancora sperimentale della metodologia di rilevazione, ha pubblicato solamente i risultati aggregati per il complesso degli atenei.

L'indagine ad 1 anno ha registrato per Sassari un tasso di risposta complessivo pari al 83%, (nello specifico 82,3% per i corsi di 1° livello, 85,2% per le specialistiche/magistrali a ciclo unico, e 83,4% per le specialistiche/magistrali). L'indagine a 3 anni ha registrato un tasso di risposta complessivo pari al 74,10% (nello specifico 72,3% per le specialistiche/magistrali a ciclo unico e 75,4% per le specialistiche/magistrali).

Dei 47 laureati nel 2014 del Corso di laurea in Economia e management del turismo, hanno partecipato all'indagine Almalaurea 34 laureati, pari al 72,3% del campione selezionato. Ad un anno dalla laurea il 61,8% lavora e di questi il 52,9% non ha proseguito gli studi ad un corso

di laurea magistrale, mentre l'8,8% ha proseguito gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello. Il numero di occupati è pari a 21 unità, del campione selezionato, di questi una parte (33,3%) ha proseguito il lavoro iniziato prima della laurea (ciò supporta l'idea che il corso si caratterizzi per l'elevata incidenza di studenti lavoratori, quantomeno stagionali) ed una parte (47,6%) ha, invece, iniziato a lavorare una volta conseguito il titolo. Mediamente il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari a 4,2 mesi. Si sottolinea una flessione rispetto all'indagine dello scorso anno che evidenziava una media di 5,7 mesi nel reperimento del primo lavoro dopo la laurea. Il 42,9% degli intervistati ritiene che ci sia stato un miglioramento nel proprio lavoro a seguito del conseguimento del titolo, nello specifico nelle competenze professionali acquisite con il percorso di studi (66,7%). Il 38,1% dei laureati ritiene invece che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzate in maniera ridotta nell'ambito lavorativo, mentre il 57,1% circa dei laureati ritiene che il titolo di laurea non è richiesto ma è utile per l'attività lavorativa. È importante precisare che il numero dei laureati riportati dal alma laurea (soprattutto per gli anni più recenti) è inferiore a quello risultante dai dati dell'Ateneo per anno solare.

Dalle valutazioni finali dello stage da parte dei tutor aziendali si evidenzia come le imprese considerino discreta la preparazione dei tirocinanti, soprattutto quella culturale e teorica, mentre la preparazione pratica è meno soddisfacente; notevolmente inferiore, ancorché sempre sufficiente, è il giudizio attribuito al grado di autonomia mostrato dallo studente nello svolgimento del tirocinio: cosa che d'altro canto sembra del tutto coerente con la natura del tirocinio come strumento formativo.

La tabella di seguito evidenzia il progress del numero dei laureati in Economia e management del turismo nel triennio 2014-2016 con indicazione della percentuale dei laureati in corso:

Tab. n. 3 – Studenti laureati in Economia e management del turismo (triennio 2014-2016)

	a.s. 2014	a.s. 2015	a.s. 2016
totale studenti laureati	47	40	48
% laureati in corso	27,67%	40,00%	31,25%

Da segnalare alcuni punti di forza del Corso di studi, frutto di anni di interazione con le imprese ed il territorio. In particolare il forte legame con il territorio e con importanti realtà imprenditoriali nazionali e internazionali e la presenza dell'ALEO, Associazione dei Laureati in Economia di Olbia, che opera in sinergia con il corso di laurea per favorire l'inserimento lavorativo e creare opportunità occupazionali.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero di laureati che prosegue con lo studio

Azione 1: Realizzazione di incontri con gli studenti del terzo anno per illustrare le possibilità di prosecuzione negli studi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si realizzerà un incontro (da riprendere e divulgare) con il canale you tube con gli studenti del terzo anno aperto a tutti gli studenti interessati, diretto a chiarire le caratteristiche della laurea magistrale curriculum in Tourism management attivata presso la sede di Olbia, così come gli altri percorsi di specializzazione attivati dal Dipartimento di scienze economiche e aziendali.

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: Gavina Manca

Periodo: maggio 2017

Azione 2: Progetto sperimentale di preparazione per la certificazione FCE (B2) di conoscenza della lingua inglese

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori:

Nella prospettiva della laurea magistrale in inglese si proporrà un corso diretto alla certificazione FCE (B2).

Gli studenti che acquisiscono il FCE, se si iscrivono al corso di laurea magistrale ottengono il riconoscimento dell'insegnamento di inglese (6 cfu).

Periodo: aprile 2017- dicembre 2018

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: Dott.ssa Tania Pugliese

Indicatore di processo: fatto/non fatto

Indicatore di risultato: studenti che acquisiscono PET/studenti che partecipano al progetto.

Obiettivo 2: Favorire l'inserimento lavorativo

Azione 1: Incontri divulgativi con gli studenti e diffusione del valore attività di stage

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attuare un incontro di presentazione dell'attività di stage e dei vantaggi curriculari che può offrire da effettuare in vista dell'apertura della stagione turistica. L'incontro coordinato dal presidente del corso di studi con la presenza del delegato all'orientamento in uscita prof.

Giacomo Del Chiappa verrà registrato e divulgato per mezzo del canale Youtube.

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof. Giacomo Del Chiappa

Periodo: marzo 2017

Indicatore: numero di studenti in stage/numero di studenti iscritti

Azione 2: Contatti con i principali stakeholders del territorio per accrescere il numero di premi e borse di studio per le migliori tesi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Proseguire con la sensibilizzazione degli stakeholder e individuare congiuntamente tematiche di interesse.

Responsabile: prof. Giacomo Del Chiappa

Periodo: 2017

Indicatore: numero di borse e premi attivati

Azione 3: Creazione di una banca dati di incontro offerta-domanda di lavoro "ad accesso riservato"

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Definizione di un team di lavoro (responsabile orientamento in uscita e esperto di organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane) per assistere gli studenti nel caricare i propri CV.

Responsabile coordinatore: prof. Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof. Giacomo Del Chiappa

Periodo: marzo-aprile

Azione 4: Analisi dell'orientamento alla imprenditorialità degli studenti

Nell'ambito delle attività finalizzate a favorire l'orientamento in uscita e il collocamento professionale degli studenti laureati presso il Polo, si realizzerà uno studio (sui laureati/laureandi presso il Polo) volto ad analizzare l'orientamento all'imprenditorialità degli studenti del Polo. A valle dello studio si attuerà un seminario aperto al pubblico di presentazione dei risultati (giugno) da divulgare anche attraverso il canale YouTube. Lo studio si inserirebbe all'interno di uno studio scientifico internazionale attuato dal prof. Del Chiappa con Università Americane e Australiane

Responsabile operativo: Prof. Del Chiappa

Indicatore: fatto/non fatto

Azione 5: Rivitalizzazione delle attività del Tshare Lab

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'ambito di una rebranding del laboratorio si andrà a creare una sezione del sito dedicata al T-Share Lab in cui le imprese e le istituzioni del territorio possano anche suggerire tematiche di ricerca, con eventuali ricadute sui temi trattati nelle tesi di laurea. Si prevede anche di ripetere un incontro con gli studenti del terzo anno (in procinto di chiedere l'attribuzione di un tema per la tesi di laurea) per informarli che sarà prevista, per chi interessato, la possibilità di scrivere, in stretta collaborazione con il proprio relatore di tesi, un piccolo articolo divulgativo che descriva i principali risultati della propria ricerca.

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof. Giacomo Del Chiappa

Docenti coinvolti: tutti i docenti del Polo

Azione 5: Career day

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'ambito delle attività finalizzate a favorire l'orientamento in uscita e il collocamento professionale degli studenti laureati presso il Polo, è prevista l'organizzazione di una giornata con incontri finalizzati a consolidare le competenze necessarie alla ricerca attiva del lavoro (redazione della lettera di presentazione e del curriculum vitae, come affrontare un colloquio di lavoro), ma anche ad offrire un aggiornamento dello scenario contemporaneo del mondo del lavoro e sulle trasformazioni socio-economiche in atto (opportunità offerte dal territorio, strutture di supporto alla creazione e sviluppo d'impresa, incubatore d'impresa di Uniss, testimonianze di giovani imprenditori, etc.)

Responsabile coordinamento: prof.ssa Lucia Giovanelli

Responsabile operativo: prof.ssa Gavina Manca

Periodo: marzo-aprile 2017

Indicatore: fatto/non fatto

Obiettivo 3: Migliorare l'attività di comunicazione istituzionale del territorio veicolando in maniera più efficace il valore della ricerca del Polo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione 1: indagine sulle motivazioni all'iscrizione al Polo di Olbia

Nell'ambito delle attività di ricerca relative all'assegnio di ricerca della Dott.ssa Pinna "Il marketing istituzionale per la gestione delle relazioni Università - stakeholder: un'analisi empirica sul DISEA" (responsabile scientifico Prof. Del Chiappa), si propone di ripetere lo studio e l'analisi dei fattori e delle motivazioni che spingono gli studenti ad iscriversi al DISEA e in particolare presso il polo Universitario di Olbia e organizzare un seminario di presentazione dei risultati dello studio aperto a tutti i docenti del Polo (giugno).

Responsabile del coordinamento: Prof. Del Chiappa

Responsabili operativo: Dott.ssa Pinna

Docenti coinvolti: tutti i docenti del Polo

Indicatore: fatto/non fatto